

RELAZIONE
SULLA COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
DELL'ITALIA CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO
(PRIMO SEMESTRE 1991)

(Articolo 28, quinto comma, della legge 24 maggio 1977, n. 227)

PRESENTATA DAL MINISTRO DEL TESORO
(CARLI)

I N D I C E

DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE E LEGISLATIVE CONCERNENTI LA COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA IN CAMPO INTER- NAZIONALE	Pag.	7
Impegni assunti	»	10
Erogazioni, rientri e mancati rientri	»	11
Impegni in essere	»	12
Situazione delle disponibilità	»	12
Applicazione dell'articolo 27, terzo e quarto comma, della legge 24 maggio 1977, n. 227	»	13
CREDITI AGEVOLATI PER LE IMPRESE MISTE	»	13
Impegni assunti e contratti stipulati	»	13
Erogazioni e rientri	»	14
Impegni in essere e situazioni delle disponibilità	»	14
Consolidamenti e rifinanziamenti	»	14
APPENDICE	»	15

RELAZIONE DEL MINISTERO DEL TESORO AI SENSI DELL'ARTICOLO 28, QUINTO COMMA, DELLA LEGGE 24 MAGGIO 1977, N. 227, SULLA COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DI CUI AGLI ARTICOLI 26 E 27 DELLA STESSA LEGGE E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI (ARTICOLI 6 E 7 DELLA LEGGE 26 FEBBRAIO 1987, N. 49)

(Primo semestre 1991)

**DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE
CONCERNENTI LA COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
IN CAMPO INTERNAZIONALE**

A) Lo stanziamento di bilancio per l'anno 1991 previsto per il Fondo rotativo per i crediti di aiuto (Cap. 8173/TE) ammonta a lire 974 miliardi.

Con decreto ministeriale n. 343978 del 27 marzo 1991 la predetta somma è stata versata al Fondo rotativo.

Una ulteriore assegnazione di 127.000 milioni di lire al suddetto Fondo, è stata effettuata a valere sugli stanziamenti del Cap. 9005/Fondo da ripartire con delibera del CICS n. 1 del 3 maggio 1991.

B) Nel 1° semestre 1991 è stata emanata la legge 28 marzo 1991 n. 106 riguardante « Disposizioni in materia di crediti concessi dall'Italia, a titolo di aiuto, a paesi in via di sviluppo ».

Tale legge, entrata in vigore il 6 aprile 1991, prevede che i crediti vantati dall'Italia nei confronti dei PVS a più basso reddito e maggiormente indebitati, concessi a titolo di aiuto allo sviluppo ai sensi della legge n. 49/87, possono essere annullati.

Più precisamente, la legge dispone che potranno formare oggetto di annullamento totale o parziale, per ogni singolo paese, le rate in conto capitale e in conto interessi relative a crediti di aiuto per i quali sia già stata effettuata, al 31 dicembre 1989, almeno una erogazione. Inoltre, a decorrere dal 1991, per i paesi che avranno beneficiato nello stesso 1991 e negli anni successivi del previsto annullamento l'attività di cooperazione allo sviluppo di cui alla citata legge n. 49/87 sarà limitata ai doni, salvo diversa motivata determinazione del CICS in relazione ai favorevoli mutamenti intervenuti nelle condizioni del paese beneficiario.

Una particolare menzione meritano due interessanti delibere assunte nel periodo in esame dal Comitato interministeriale e dal

Comitato direzionale per la cooperazione allo sviluppo riguardanti, rispettivamente, i criteri e le modalità di applicazione dell'articolo 7 della legge n. 49/87 in ordine alla concessione dei crediti agevolati alle imprese italiane per il parziale finanziamento della loro quota di capitale di rischio in imprese miste da realizzarsi in paesi in via di sviluppo, e le procedure per la gestione di « commodity e programme aid » a dono.

La prima delibera — che reca il n. 9 ed è stata assunta dal CICS il 3 maggio scorso — non solo ha il pregio di avere riunito in un unico documento tutte le precedenti delibere del CICS sull'argomento ma introduce altresì alcune importanti innovazioni che possono così riassumersi:

a) viene previsto che gli stanziamenti annuali per i finanziamenti *ex* articolo 7 della legge n. 49/87 siano stabiliti dal CICS « tenuto anche conto delle somme non impegnate nel precedente esercizio » e « dei rimborsi » (in precedenza, il CICS stabiliva soltanto gli stanziamenti annuali);

b) vengono modificati i settori economici nei quali possono operare le imprese miste beneficiarie dei finanziamenti in questione (infatti, mentre in precedenza erano agevolabili « le iniziative volte a favorire lo sviluppo dei settori agricolo e industriale dei PVS nonché la realizzazione di progetti che rivestono prioritario interesse per gli stessi paesi », ora sono agevolabili anche « le iniziative dirette a favorire la produzione di servizi nei settori dei trasporti, delle telecomunicazioni e dell'energia »);

c) viene elevato da 3.000 a 3.250 dollari USA il reddito annuo *pro capite* massimo dei PVS che possono ospitare le iniziative in oggetto;

d) è previsto che l'importo massimo in lire del finanziamento agevolato da concedere venga fissato al momento della delibera del CICS;

e) viene regolamentata l'erogazione del finanziamento agevolato a fronte sia di conferimenti « in denaro » a valere su disponibilità all'estero sia di conferimenti « in natura », la cui valutazione di congruità dovrà essere effettuata dalla Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo del MAE;

f) nella predeterminazione e riduzione, infine, dei tempi di istruttoria delle operazioni, che dovrebbero essere contenuti entro 5 mesi dal completamento della documentazione.

Quanto alla seconda delibera — che reca il n. 49 ed è stata assunta dal Comitato direzionale nella seduta del 16 maggio scorso — è da dire innanzitutto che essa ridefinisce le procedure per la gestione di « commodity e programme aid » a dono, in sede bilaterale. Tale revisione è resa necessaria in quanto la futura normativa di riordino delle gestioni fuori bilancio — con la quale sarà tra l'altro disciplinata

la gestione del Fondo speciale per la cooperazione allo sviluppo al termine del periodo di proroga dal 1° marzo 1991 al 30 novembre 1991 (stabilito dalla legge 20 maggio 1991, n. 158, recante il differimento dei termini previsti da disposizioni legislative) — comporterà la cessazione della facoltà, attualmente riconosciuta alla Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo, di stipulare, su autorizzazione del Comitato direzionale, convenzioni con istituti di credito di diritto pubblico per l'espletamento delle attività contabili e di erogazione connesse all'attività di cooperazione medesima.

In base alle nuove procedure, il Comitato direzionale approva la singola iniziativa da finanziare a dono, dopodiché la Direzione Generale avvierà i contatti per stipulare un accordo finanziario con il paese beneficiario. L'accordo in questione dovrà soprattutto contemplare l'apertura di uno « Special Account » intestato al paese beneficiario, che vincoli l'utilizzazione dei fondi e degli eventuali interessi maturati sui saldi attivi alle finalità previste nell'Accordo intergovernativo.

Tale Accordo conterrà la lista dei beni oggetto del finanziamento e gli strumenti di verifica preventiva, peraltro vincolante, circa la compatibilità tra forniture individuate e obiettivi dell'iniziativa.

Inoltre, esso dovrà indicare la società di « procurement » che, con apposito contratto, sarà incaricata dal paese beneficiario di procedere all'espletamento delle procedure di gara e ai relativi ordini per l'acquisto di beni da fornire nonché al loro visto per le richieste di pagamento dei fornitori italiani. È anche previsto il ricorso ad una società di controllo e sorveglianza per le attività di certificazione sulle prestazioni relative alla spedizione, trasporto e consegna a destino delle merci nonché alla congruità dei prezzi delle stesse e all'avvenuto rispetto delle procedure d'acquisto.

Una convenzione tra paese beneficiario e banca agente indicherà infine i termini di utilizzazione dello « Special Account » e specificherà il tasso annuale di remunerazione sui saldi attivi dello stesso.

C) In ambito OCSE è proseguito il negoziato, iniziato nel 1990, riguardante il rafforzamento dell'accordo sulle linee direttrici « Consensus ». Nonostante il tempo trascorso e la serie di documenti elaborati (Helsinki I, II, III, IV, V), le due ultime riunioni (aprile e maggio 1991) del Gruppo « Crediti all'esportazione » dei paesi partecipanti al « Consensus » non hanno fatto registrare sostanziali progressi. In particolare, alcuni Paesi comunitari hanno espresso la convinzione che le concessioni fatte dalla CEE sul tema dei finanziamenti di aiuto non abbiano trovato sufficienti contropartite nell'ambito dell'ultimo documento in esame. Anche il Consiglio ministeriale OCSE del 7 giugno 1991, nonostante le insistenze degli Stati Uniti perché vi fosse un'adesione immediata al progetto di accordo non approvato dal Gruppo, si è limitato in proposito a prendere atto del parziale progresso del negoziato.

CREDITI FINANZIARI DI AIUTO ALLO SVILUPPO
AI SENSI DELLA LEGGE 24 MAGGIO 1977, N. 227 (ART. 26)
E LEGGE 26 FEBBRAIO 1987, N. 49 (ART. 6)

IMPEGNI ASSUNTI.

Nel primo semestre del 1991, il Mediocredito centrale è stato autorizzato a concedere 28 nuovi crediti di aiuto per un ammontare pari a US \$ 88,8 milioni, lire 149,1 miliardi, ed ECU 223,2 milioni. In particolare sono stati concessi:

all'Algeria 2 crediti: beni e servizi per la realizzazione di tre collettori di depurazione (Badjarah, Baba Ali e Oued Kniss) e sistemazione dell'Oued El Harrach (lire 9,5 miliardi); beni e servizi per la realizzazione di 12 unità per l'estrazione e la produzione di pietre da utilizzare come materiale da costruzione (lire 5,7 miliardi);

all'Angola 1 credito: beni e servizi per la realizzazione del terminale oceanico di Cabinda (ECU 27,9 milioni);

all'Argentina 2 crediti: beni e servizi per la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di etilene a Bahia Blanca (ECU 92,4 milioni); beni e servizi italiani per il risanamento del bacino del Rio Matanza Riachuelo (lire 51,8 miliardi);

all'Egitto 3 crediti: beni e servizi per la realizzazione di una linea di trasmissione da 220 KW in sotterranea tra le stazioni di Heliopolis e di Tenth of Ramadan (US \$ 9,2 milioni); beni e servizi connessi alla realizzazione della nuova Diga di Esna (US \$ 8,6 milioni); beni e servizi per la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque reflue a Gabar El Asfar (US \$ 43 milioni);

alle Filippine 1 credito: beni e servizi per il progetto di sviluppo delle telecomunicazioni nell'isola di Mindanao (lire 10,2 miliardi);

all'Honduras 1 credito: beni e servizi destinati alla realizzazione di opere addizionali alla diga di Concepcion (ECU 14,7 milioni);

all'Indonesia 1 credito: beni e servizi per la realizzazione dell'ospedale regionale di Manado (US \$ 14,8 milioni);

alla Jugoslavia 6 crediti: beni e servizi per la modernizzazione e l'ampliamento della produzione di motocoltivatori (lire 2,3 miliardi); beni e servizi per la realizzazione di un progetto pilota di distribuzione del gas naturale a Belgrado ed in altre città della Serbia (lire 5,9 miliardi); beni e servizi per la realizzazione di uno stabilimento per la produzione di pentole in acciaio inossidabile (lire 1,5 miliardi); beni e servizi per la realizzazione di un sistema di telerilevamento e controllo per la rete di trasporto e distribuzione del gas naturale in Vojvodina (lire 14,9 miliardi); beni e servizi per la costruzione e l'ampliamento del sistema telefonico di trasmissione digitale in Mon-

tenegro Crns – Gora (US \$ 4,3 milioni); beni e servizi per l'ampliamento e la riabilitazione di un impianto per la produzione di derivati alimentari a base di frutta (US \$ 3,7 milioni);

al Marocco 3 crediti: beni e servizi per forniture idromeccaniche ed elettriche per le dighe di Smir e Garde (lire 2,4 miliardi); beni e servizi per la realizzazione della prima fase del progetto idroelettrico di M'Jara (ECU 56,3 milioni); beni e servizi per la realizzazione della prima fase del progetto idroelettrico di M'Jara (ECU 600.000);

alla Polonia 1 credito: beni e servizi per la realizzazione di otto progetti per produzioni dietetiche e sanitarie (lire 9,1 miliardi);

alla Repubblica Dominicana 3 crediti: beni e servizi per la costituzione di un consorzio risicolo in località El Pozo (lire 6,2 miliardi); beni e servizi per interventi di parziale riabilitazione della centrale termoelettrica di Haina (lire 10,5 miliardi); beni e servizi per interventi di parziale riabilitazione della centrale termoelettrica di Santo Domingo (US \$ 5,1 milioni);

allo Sri Lanka 1 credito: beni e servizi per la ricostruzione di infrastrutture sanitarie (lire 18,7 miliardi);

alla Tunisia 2 crediti: beni e servizi per la realizzazione dei lavori di dragaggio di cinque porti (ECU 6,3 milioni); beni e servizi per la installazione di un impianto di segnalamento ferroviario per la stazione di Sfax (ECU 1 milione);

allo Zimbabwe 1 credito: beni e servizi per la realizzazione della diga di Osborne (ECU 23,8 milioni).

Per ulteriori dettagli si veda la tabella n. 1 in Appendice.

Nel corso del semestre, il Mediocredito centrale è stato inoltre autorizzato a revocare un credito di aiuto alla Birmania di DM. 3.350.000, un credito di aiuto al Mali di ECU 27.128.000, un credito di aiuto all'Ecuador di ECU 11.700.906,66 ed un credito di aiuto al Marocco di US \$ 10.000.000, nonché a ridurre l'importo di un credito di aiuto alla Tunisia da ECU 15.323.500 a ECU 5.890.707,05.

EROGAZIONI, RIENTRI E MANCATI RIENTRI.

Nel corso del primo semestre del 1991 sono state effettuate nuove erogazioni per un ammontare complessivo di lire 492 miliardi circa, che hanno riguardato i seguenti paesi: Angola, Algeria, Argentina, Bolivia, Cina, Colombia, Congo, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Ecuador, Egitto, Etiopia, Filippine, Ghana, Giamaica, Gibuti, Giordania, Guatemala, Honduras, India, Indonesia, Jugoslavia, Kenya, Libano, Mali, Marocco, Mozambico, Pakistan, Perù, Senegal, Sierra Leone, Siria, Sudan, Tanzania, Tunisia, Turchia, Uganda, Uruguay, Zaire, Zambia e Zimbabwe.

I rientri del semestre sono ammontati complessivamente a lire 46,1 miliardi circa, a fronte di crediti concessi ad Algeria, Angola, Argentina, Burundi, Cina, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Egitto, Filippine, Ghana, Giamaica, Gibuti, Giordania, Guatemala, India, Indonesia, Jugoslavia, Kenya, Malta, Marocco, Mauritania, Messico, Mozambico, Pakistan, Perù, Repubblica Dominicana, Senegal, Swaziland, Tanzania, Tunisia, Turchia, Uruguay, Nord Yemen, Zambia e Zimbabwe (all. 2).

IMPEGNI IN ESSERE.

Dall'inizio dell'attività fino al 30 giugno 1991 sono stati autorizzati 360 crediti di aiuto (oltre a venti crediti autorizzati e successivamente revocati) per un ammontare pari a US \$ 3.307,7 milioni, DM. 1.176,9 milioni, ECU 1.077,7 milioni, lire 1.085,3 miliardi e Fr. Sv. 8,6 milioni (tali importi non considerano le ultime revoche indicate nel paragrafo « Impegni assunti », poiché esse troveranno registrazione contabile nel secondo semestre 1991). Tali crediti hanno interessato 56 paesi di Africa, Asia, America Latina ed Europa.

A fronte dei crediti autorizzati sono state stipulate tra il Mediocredito centrale e le rispettive controparti estere 332 Convenzioni finanziarie. Le restanti 30 Convenzioni finanziarie sono in corso di negoziazione (1).

Dei crediti di aiuto concessi, 164 sono stati erogati a saldo. Dall'inizio dell'attività alla fine del primo semestre 1991, le erogazioni sono ammontate, nelle valute dei rispettivi crediti, a US \$ 2.364,4 milioni, a DM. 973,3 milioni, a lire 475,9 miliardi, ECU 653,7 milioni e a Fr. Sv. 8,6 milioni.

Pertanto, gli impegni in essere al 30 giugno 1991, corrispondenti alla differenza tra l'importo dei crediti autorizzati e l'importo delle erogazioni effettuate (tenuto conto degli storni), ammontano a US \$ 916,6 milioni circa, DM. 203,6 milioni, ECU 423,4 milioni e a lire 609,4 miliardi (All. n. 3).

SITUAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ.

Nel corso del primo semestre del 1991 si sono registrate variazioni sensibili rispetto al semestre precedente con riferimento alle disponibilità del Fondo rotativo.

Tali disponibilità al 31 dicembre 1989 ammontavano a lire 3.471,8 miliardi circa, di cui lire 3.445,7 miliardi in c/c presso la Tesoreria centrale dello Stato e lire 26,1 miliardi presso le aziende di credito.

(1) La discrepanza tra i crediti autorizzati dall'inizio dell'attività al 30 giugno 1991 (360) e le Convenzioni stipulate e in fase di stipula per lo stesso periodo (362), è dovuta al fatto che il credito finanziario di US \$ 15 milioni al Costa Rica darà luogo a più Convenzioni finanziarie fino ad esaurimento.

Dal 1° gennaio 1991 al 30 giugno 1991 sono stati effettuati nuovi versamenti al Fondo rotativo da parte del Ministero del Tesoro per lire 974 miliardi. Inoltre, nel Fondo rotativo sono state registrate entrate per lire 47,4 miliardi circa e uscite per lire 519,2 miliardi, di cui lire 492 miliardi di nuove erogazioni e lire 27,2 miliardi per voci diverse.

A seguito dei suddetti movimenti del semestre, le disponibilità del Fondo rotativo al 30 giugno 1991 ammontavano a lire 3.973,9 miliardi, di cui lire 3.959,5 miliardi in conto corrente presso la Tesoreria centrale dello Stato e lire 14,4 miliardi in conto corrente presso le aziende di credito.

Considerato che al 30 giugno 1991 vi erano impegni in essere, derivanti da crediti autorizzati ma non ancora erogati, per lire 2.644,7 miliardi le disponibilità del Fondo rotativo al netto di tali impegni presentavano un saldo positivo di lire 1.329,2 miliardi circa.

APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 27 TERZO E QUARTO COMMA, DELLA LEGGE 24 MAGGIO 1977, N. 227.

Nel corso del primo semestre 1991 non sono state sottoscritte nuove convenzioni finanziarie ai sensi dell'articolo 27 terzo comma, della legge 24 maggio 1977, n. 227 che, come è noto, disciplina la concessione di finanziamenti a Stati e banche centrali estere per il rifinanziamento del debito nei confronti del nostro Paese.

CREDITI AGEVOLATI PER LE IMPRESE MISTE NEI PVS AI SENSI DELLA LEGGE 26 FEBBRAIO 1987, N. 49 (ARTICOLO 7)

IMPEGNI ASSUNTI E CONTRATTI STIPULATI.

Nel corso del primo semestre 1991 è stato emanato un nuovo decreto da parte del Ministro del Tesoro autorizzante il Mediocredito centrale a concedere un finanziamento *ex* articolo 7 della legge 49/1987 alla seguente società:

IDECO S.r.l./Marocco - controvalore in lire di Dirham 1.050.000 (per un importo massimo in lire non superiore a 168.661.500) corrispondente al 70 per cento della quota di partecipazione dell'impresa italiana all'impresa mista Sel de Tazra. L'impresa mista in questione è stata costituita per la produzione, raffinazione e vendita di sale.

Nel periodo in esame è stato stipulato un contratto di finanziamento con la Parfina S.p.A. per un importo pari al controvalore in lire di US \$ 2.058.000 e relativo ad una iniziativa in Argentina.

EROGAZIONI E RIENTRI.

A fronte dei contratti di finanziamento stipulati, nel corso del semestre, sono state effettuate 4 erogazioni a valere sul Fondo rotativo — sottoconto articolo 7 — per un ammontare complessivo pari a lire 5,5 miliardi circa. Non si sono ancora registrati rimborsi sui crediti concessi ed erogati.

IMPEGNI IN ESSERE E SITUAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ.

Gli impegni in essere al 30 giugno 1991 corrispondenti alla differenza tra l'importo dei decreti fino ad ora emanati e l'importo delle erogazioni effettuate, ammontano a circa lire 10,9 miliardi (2). Nel corso del primo semestre 1991 è stato effettuato uno stanziamento al Fondo rotativo per i crediti agevolati ex articolo 7 della legge 49/1987 pari a lire 17.000.000.000.

Pertanto considerato il valore residuo del fondo al 31 dicembre 1990 pari a 98,9 miliardi, le disponibilità di cassa valutate al netto delle erogazioni effettuate nel corso del semestre, ammontano a circa lire 110,4 miliardi;

CONSOLIDAMENTI E RIFINANZIAMENTI.

Nel corso del 1° semestre del 1991 sono state concluse dai governi dei paesi creditori aderenti al Club di Parigi intese multilaterali per la ristrutturazione dei debiti esteri di Bulgaria, Burkina Faso, Egitto, Filippine, Nigeria, Polonia, Senegal.

Sempre nel corso del 1° semestre del 1991 sono stati stipulati dall'Italia accordi bilaterali di ristrutturazione in applicazione di precedenti intese multilaterali raggiunte in seno al Club di Parigi con i seguenti paesi: Guinea, Mali, Marocco, Messico, Zambia.

(2) Il controvalore in lire degli importi espressi in valuta nei decreti ministeriali di autorizzazione emanati prima del 3 maggio 1991 è stato calcolato per le operazioni denominate in valuta trasferibile al tasso di cambio del 28 giugno 1991 mentre per le operazioni denominate in valuta non trasferibile al tasso di cambio valevole per il periodo dal 16 giugno 1991 al 30 giugno 1991. Per quanto riguarda le operazioni i cui contratti sono stati stipulati in lire, è stato riportato l'importo esatto in lire che dovrà, ai sensi del contratto, essere erogato. Per i decreti emanati dopo il 3 maggio 1991 si è riportato l'importo massimo in lire erogabile.

APPENDICE

TABELLA N. 1

CREDITI DI AIUTO ALLO SVILUPPO
IMPEGNI ASSUNTI NEL PRIMO SEMESTRE 1991

1. - 91/001 - JUGOSLAVIA XII - lire 2.367.662.500 - Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la modernizzazione e l'ampliamento della produzione di motocoltivatori - Condizioni: 1,75 per cento; 20 anni di cui 5 di grazia;
2. - 91/002 - ZIMBABWE X - ECU 23.800.000 - Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la realizzazione della diga di Osborne - Condizioni: 1,50 per cento; 20 anni di cui 10 di grazia;
3. - 91/003 - JUGOSLAVIA XIII - lire 5.945.000.000 - Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la realizzazione di un progetto pilota di distribuzione del gas naturale a Belgrado ed in altre città della Serbia - Condizioni: 1,75 per cento; 20 anni di cui 5 di grazia;
4. - 91/004 - REPUBBLICA DOMINICANA III - lire 6.220.698.000 - Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la costituzione di un consorzio risicolo in località El Pozo - Condizioni: 1,50 per cento, 20 anni di cui 10 di grazia;
5. - 91/005 - HONDURAS II - ECU 14.750.523 - Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani destinati alla realizzazione di opere addizionali alla diga di Conception - Condizioni: 1,50 per cento; 20 anni di cui 10 di grazia;
6. - 91/006 - INDONESIA VIII - US \$ 14.849.000 - Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la realizzazione dell'ospedale regionale di Manado - Condizioni: 1,50 per cento; 20 anni di cui 10 di grazia;
7. - 91/007 - JUGOSLAVIA XIV - lire 1.531.041.000 - Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la realizzazione di uno stabilimento per la produzione di pentole in acciaio inossidabile - Condizioni: 1,75 per cento; 20 anni di cui 5 di grazia;
8. - 91/008 - EGITTO XV - US \$ 9.261.035 - Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la realizzazione di una linea di trasmissione da 220 KV in sotterranea tra le stazioni di Heliopolis e di Tenth of Ramadan - Condizioni: 1 per cento; 25 anni di cui 10 di grazia;
9. - 91/009 - EGITTO XVI - US \$ 8.633.666 - Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani connessi alla realizzazione

della nuova Diga di Esna — Condizioni: 1,50 per cento; 20 anni di cui 10 di grazia;

10. — 91/010 — ALGERIA V — lire 9.524.000.000 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la realizzazione di tre collettori di depurazione (Badjarah, Baba Ali e Oued Kniss) e sistemazione dell'Oued El Harrach — Condizioni: 1 per cento; 25 anni di cui 10 di grazia;

11. — 91/011 — EGITTO XVII — US \$ 42.971.598 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque reflue a Gabar El Asfar — Condizioni: 1 per cento; 25 anni di cui 10 di grazia;

12. — 91/012 — ANGOLA IX — ECU 27.970.000 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la realizzazione del terminale oceanico di Cabinda — Condizioni: 1,50 per cento; 20 anni di cui 10 di grazia;

13. — 91/013 — MAROCCO X — lire 2.454.680.000 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per forniture idromeccaniche ed elettriche per le dighe di Smir e Garde — Condizioni: 1,50 per cento; 20 anni di cui 10 di grazia;

14. — 91/014 — POLONIA I — lire 9.171.468.000 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la realizzazione di otto progetti per produzioni dietetiche e sanitarie — Condizioni: 1,75 per cento; 20 anni di cui 5 di grazia;

15. — 91/015 — ARGENTINA XII — ECU 92.400.000 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di etilene a Bahia Blanca — Condizioni: 1,75 per cento; 20 anni di cui 5 di grazia;

16. — 91/016 — JUGOSLAVIA XV — lire 14.930.600.000 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la realizzazione di un sistema di telerilevamento e controllo per la rete di trasporto e distribuzione del gas naturale in Vojvodina — Condizioni: 1,75 per cento; 20 anni di cui 5 di grazia;

17. — 91/017 — JUGOSLAVIA XVI — US \$ 4.319.259 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la costruzione e l'ampliamento del sistema telefonico di trasmissione digitale in Montenegro Crns - Gora — Condizioni: 1,75 per cento; 20 anni di cui 5 di grazia;

18. — 91/018 — JUGOSLAVIA XVII — US \$ 3.669.503 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per l'ampliamento e la riabilitazione di un impianto per la produzione di derivati alimentari a base di frutta — Condizioni: 1,75 per cento; 20 anni di cui 5 di grazia;

19. — 91/019 — FILIPPINE II — lire 10.185.744.000 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per il progetto di sviluppo delle telecomunicazioni nell'isola di Mindanao — Condizioni: 1,50 per cento; 20 anni di cui 10 di grazia;

20. — 91/020 — ARGENTINA XIII — lire 51.828.811.000 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per il risanamento del bacino del Rio Matanza Riachuelo — Condizioni: 1,75 per cento; 20 anni di cui 5 di grazia;

21. — 91/021 — SRI LANKA I — lire 18.696.058.130 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la ricostruzione di infrastrutture sanitarie — Condizioni: 1,50 per cento; 20 anni di cui 10 di grazia;

22. — 91/022 — REPUBBLICA DOMINICANA IV — lire 10.517.764.000 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per interventi di parziale riabilitazione della centrale termoelettrica di Haina — Condizioni: 1,50 per cento; 20 anni di cui 10 di grazia;

23. — 91/023 — REPUBBLICA DOMINICANA V — US \$ 5.072.860 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per interventi di parziale riabilitazione della centrale termoelettrica di Santo Domingo — Condizioni: 1,50 per cento; 20 anni di cui 10 di grazia;

24. — 91/024 — ALGERIA VI — lire 5.691.490.000 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la realizzazione di 12 unità per l'estrazione e la produzione di pietre da utilizzare come materiale da costruzione — Condizioni: 1,75 per cento; 20 anni di cui 5 di grazia;

25. — 91/025 — MAROCCO XI — ECU 56.310.000 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la realizzazione della prima fase del progetto idroelettrico di M'Jara — Condizioni: 1 per cento; 25 anni di cui 10 di grazia;

26. — 91/026 — MAROCCO XII — ECU 600.000 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la realizzazione della prima fase del progetto idroelettrico di M'Jara — Condizioni: 1 per cento; 25 anni di cui 10 di grazia;

27. — 91/027 — TUNISIA XXVII — ECU 6.298.102 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la realizzazione dei lavori di dragaggio di cinque porti (la Goulette, Sfax, Bizerte, Gabes e Sousse) — Condizioni: 1,75 per cento; 20 anni di cui 5 di grazia;

28. — 91/028 — TUNISIA XXVIII — ECU 1.028.500 — Destinazione: finanziamento di beni e servizi italiani per la installazione di un impianto di segnalamento ferroviario per la stazione di Sfax — Condizioni: 1,75 per cento; 20 anni di cui 5 di grazia.

ALLEGATO N. 2.

*Mancati rimborsi relativi ai crediti finanziari di aiuto allo sviluppo
ai sensi dell'articolo 6 della legge 26 febbraio 1987, n. 49.
Situazione al 30 giugno 1991*

PAESE	Numero rate non rimborsate	Divisa	Mancati rimborsi in linea capitale	Mancati rimborsi in linea interessi	Importo totale	Mancati rimborsi di mora	Prima scadenza non rimborsata
<i>Derivanti da crediti.</i>							
Angola	46	US\$	3.049.531,43	787.659,89	3.837.191,32	18.724,82	30-10-1990
Angola	6	ECU	—	19.970,88	19.970,88	—	2- 4-1990
Angola	1	LIT	—	21.467.317,00	21.467.317,00	648.033,00	22- 5-1991
Argentina	2	US\$	—	15.995,51	15.995,51	—	10- 4-1991
Argentina	1	ECU	—	436.435,68	436.435,68	151,17	22- 6-1991
Birmania	10	US\$	1.022.727,30	141.903,41	1.164.630,71	116.856,79	17- 1-1989
Bolivia	19	US\$	—	140.560,35	140.560,35	114,22	22- 6-1991
Bolivia	1	LIT	—	15.257.167,00	15.257.167,00	—	8- 4-1991
Burundi	2	US\$	11.774,95	4.970,13	16.745,08	—	10- 6-1991
Camerun	174	US\$	3.716.574,69	807.434,01	4.524.008,70	79.574,64	24-10-1987
Camerun	18	ECU	—	410.078,50	410.078,50	—	24- 5-1989
Camerun	4	LIT	—	828.483.214,00	828.483.214,00	—	10-11-1989

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2.

*Mancati rimborsi relativi ai crediti finanziari di aiuto allo sviluppo
ai sensi dell'articolo 6 della legge 26 febbraio 1987, n. 49.
Situazione al 30 giugno 1991*

PAESE	Numero rate non rimborsate	Divisa	Mancati rimborsi in linea capitale	Mancati rimborsi in linea interessi	Importo totale	Mancati rimborsi di mora	Prima scadenza non rimborsata
Cina	19	US\$	13.125,07	118.074,13	249.199,20	—	3- 6-1991
Colombia	11	US\$	314.229,67	111.347,19	425.576,86	200,88	6- 4-1991
Colombia	2	LIT	—	33.211.771,00	33.211.771,00	—	19- 6-1991
Congo	93	US\$	2.825.761,00	964.633,76	3.790.394,76	41.266,28	30- 9-1988
Congo	12	ECU	—	260.454,37	260.454,37	563,37	28- 6-1990
Costa Rica	46	US\$	4.074.136,20	1.489.480,03	5.563.616,23	—	10- 4-1986
Cuba	3	DM	—	282.696,66	282.696,66	—	3- 4-1990
Dominicana Rep.	—	US\$	—	—	—	3.619,76	—
Ecuador	1	US\$	—	271.250,01	271.250,01	7.788,27	29- 5-1991
Ecuador	5	LIT	—	47.370.225,00	47.370.225,00	—	17- 5-1991
Egitto	237	US\$	2.964.708,22	2.459.111,09	5.423.819,31	341.933,99	16- 9-1990
Etiopia	427	US\$	4.329.947,60	2.195.351,66	6.525.299,26	—	20-10-1990
Etiopia	19	ECU	—	339.358,98	339.358,98	—	17-10-1990
Etiopia	103	LIT	—	987.717.893,00	987.717.893,00	—	23-11-1990

Segue: ALLEGATO N. 2.

*Mancati rimborsi relativi ai crediti finanziari di aiuto allo sviluppo
ai sensi dell'articolo 6 della legge 26 febbraio 1987, n. 49.
Situazione al 30 giugno 1991*

PAESE	Numero rate non rimborsate	Divisa	Mancati rimborsi in linea capitale	Mancati rimborsi in linea interessi	Importo totale	Mancati rimborsi di mora	Prima scadenza non rimborsata
Ghana	1	US\$	—	36.749,98	36.749,98	4.357,24	5- 5-1991
Ghana	1	LIT	—	6.585.985,00	6.585.985,00	310.239,00	4- 8-1990
Giamaica	92	US\$	847.705,89	303.862,28	1.151.568,17	38.771,91	14-12-1988
Giamaica	9	ECU	—	29.208,58	29.208,58	923,07	16- 9-1989
Gibuti	2	LIT	—	8.357.495,00	8.357.495,00	1.564.413,00	19- 9-1990
Giordania	16	US\$	1.238.636,36	371.935,71	1.610.572,07	9.160,83	27- 8-1990
Giordania	35	LIT	—	83.998.509,00	83.998.509,00	—	1°-12-1990
Guatemala	36	US\$	93.635,63	245.805,52	339.441,15	60.342,03	23- 1-1991
Guinea	4	DM	—	558.848,28	558.848,28	—	23- 9-1989
Honduras Rep.	35	ECU	—	322.478,95	322.478,95	2.810,79	18- 4-1990
Indonesia	15	US\$	—	95.610,03	95.610,03	545,13	18- 1-1991
Jugoslavia	11	US\$	194.473,25	66.321,20	260.794,46	—	15- 6-1991
Jugoslavia	3	LIT	15.430.816,00	2.738.581,00	18.169.397,00	229.413,00	28- 2-1991
Kenya	13	US\$	384.967,80	123.878,92	508.846,72	2.026,20	15- 6-1990

XI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2.

*Mancati rimborsi relativi ai crediti finanziari di aiuto allo sviluppo
ai sensi dell'articolo 6 della legge 26 febbraio 1987, n. 49.
Situazione al 30 giugno 1991*

PAESE	Numero rate non rimborsate	Divisa	Mancati rimborsi in linea capitale	Mancati rimborsi in linea interessi	Importo totale	Mancati rimborsi di mora	Prima scadenza non rimborsata
Kenya	78	ECU	—	747.607,83	747.607,83	18.286,35	24- 5-1990
Kenya	—	LIT	—	—	—	1.597.696,00	—
Libano	2	US\$	—	19.270,11	19.270,11	—	1° 2-1991
Mali	124	US\$	151.247,56	239.989,88	391.264,44	—	15-11-1989
Malta	1	US\$	61.538,46	20.000,00	81.538,46	—	30- 6-1991
Marocco	3	US\$	—	2.355,21	2.355,21	—	16- 4-1991
Marocco	21	DM	—	433.299,55	433.299,55	720,06	1°-12-1990
Marocco	1	LIT	—	408.529,00	408.529,00	—	3- 4-1991
Mauritania	17	US\$	17.513,05	11.640,43	29.153,48	2.332,07	31- 1-1991
Messico	4	US\$	965.881,60	236.158,07	1.202.039,67	—	17-10-1989
Mozambico	198	US\$	10.720.786,38	2.990.011,65	13.710.798,03	6.553,82	24- 5-1989
Mozambico	3	DM	—	65.195,75	65.195,75	—	29- 4-1990
Mozambico	30	ECU	—	252.072,45	252.072,45	63,91	22-11-1990
Nicaragua	134	US\$	3.987.578,37	1.821.563,85	5.809.142,22	25.395,66	9-11-1986

Segue: ALLEGATO N. 2.

*Mancati rimborsi relativi ai crediti finanziari di aiuto allo sviluppo
ai sensi dell'articolo 6 della legge 26 febbraio 1987, n. 49.
Situazione al 30 giugno 1991*

PAESE	Numero rate non rimborsate	Divisa	Mancati rimborsi in linea capitale	Mancati rimborsi in linea interessi	Importo totale	Mancati rimborsi di mora	Prima scadenza non rimborsata
Pakistan	—	US\$	—	—	—	722,25	—
Pakistan	3	DM	298.151,65	89.326,71	378.478,36	603,48	19- 6-1991
Perù	27	US\$	26.457,69	565.814,19	592.271,88	27.056,71	21-10-1990
Perù	49	ECU	—	297.383,22	297.383,22	7.204,45	23-11-1990
Perù	3	LIT	—	22.869.443,00	22.869.443,00	—	22- 3-1991
Senegal	21	US\$	259.206,98	125.792,15	384.999,13	1.398,70	15- 5-1991
Senegal	1	ECU	—	59.707,84	59.707,84	88,02	14- 5-1991
Senegal	1	LIT	—	4.905.000,00	4.905.000,00	—	1 ^a 6-1991
Sierra Leone	41	US\$	4.952.132,73	666.471,80	5.618.604,53	5.837,66	5- 2-1988
Sierra Leone	21	LIT	—	450.362.513,00	450.362.513,00	—	10- 2-1990
Siria	1	DM	—	8.949,98	8.949,98	—	24- 3-1991
Somalia	29	US\$	14.431.057,60	6.337.955,10	20.769.012,70	—	6- 2-1989
Somalia	35	LIT	12.920.909.078,00	1.713.185.293,00	14.634.094.371,00	4.696.710,00	10- 1-1989
Sudan	568	US\$	16.119.711,44	5.793.877,34	21.913.588,78	37.571,24	8- 2-1985

Segue: ALLEGATO N. 2.

*Mancati rimborsi relativi ai crediti finanziari di aiuto allo sviluppo
ai sensi dell'articolo 6 della legge 26 febbraio 1987, n. 49.
Situazione al 30 giugno 1991*

PAESE	Numero rate non rimborsate	Divisa	Mancati rimborsi in linea capitale	Mancati rimborsi in linea interessi	Importo totale	Mancati rimborsi di mora	Prima scadenza non rimborsata
Sudan	13	LIT	8.125.000.000,00	2.112.500.000,00	10.237.500.000,00	—	5- 5-1985
Swaziland	—	US\$	—	—	—	69,38	—
Tanzania	610	US\$	10.177.208,29	3.835.752,44	14.012.960,73	—	17- 7-1989
Tanzania	181	DM	—	2.707.696,59	2.707.696,59	40.885,25	30- 9-1989
Tanzania	111	ECU	—	1.126.023,87	1.126.023,87	—	27- 7-1989
Tanzania	56	LIT	—	372.109.558,00	372.109.558,00	—	24-10-1989
Tunisia	13	US\$	278.504,65	143.139,53	421.644,18	2.084,12	10- 3-1991
Turchia	3	US\$	230.428,10	36.830,29	267.258,39	—	25- 6-1991
Turchia	14	DM	—	217.083,64	217.083,64	—	21- 5-1991
Uganda	165	US\$	373.528,53	1.678.114,83	2.051.643,36	30.924,39	15-10-1985
Vietnam	288	US\$	8.587.153,72	2.232.960,28	10.820.114,00	—	30- 7-1983
Yemen Rep. Araba Nord	12	US\$	126.084,96	37.615,90	163.700,86	9.539,95	20- 4-1989
Zaire	52	US\$	2.415.906,15	1.194.106,23	3.610.012,38	—	6- 7-1990
Zaire	93	ECU	—	887.500,85	887.500,85	—	27- 7-1990

Segue: ALLEGATO N. 2.

*Mancati rimborsi relativi ai crediti finanziari di aiuto allo sviluppo
ai sensi dell'articolo 6 della legge 26 febbraio 1987, n. 49.
Situazione al 30 giugno 1991*

PAESE	Numero rate non rimborsate	Divisa	Mancati rimborsi in linea capitale	Mancati rimborsi in linea interessi	Importo totale	Mancati rimborsi di mora	Prima scadenza non rimborsata																																								
Zaire	2	Fr. Sv.	—	129.272,10	129.272,10	—	25- 7-1990																																								
Zaire	2	LIT	—	22.832.692,00	22.832.692,00	—	19- 8-1990																																								
Zambia	40	US\$	—	608.293,44	608.293,44	74.288,76	18- 7-1988																																								
Zambia	152	ECU	—	1.747.304,03	1.747.304,03	360,16	11- 2-1988																																								
Zimbabwe	21	US\$	60.232,79	181.997,72	242.230,51	164,08	18- 6-1991																																								
Zimbabwe	—	DM	—	—	—	4.581,90	—																																								
Zimbabwe	—	DM	—	—	—	—	—																																								
<table> <tr> <td colspan="3"></td><td colspan="2">US\$</td><td>138.673.766,37</td><td>949.221,78</td><td></td></tr> <tr> <td colspan="3"></td><td colspan="2">ECU</td><td>6.935.586,03</td><td>30.451,29</td><td></td></tr> <tr> <td colspan="3"></td><td colspan="2">LIT</td><td>27.795.701.079,00</td><td>9.046.504,00</td><td></td></tr> <tr> <td colspan="3"></td><td colspan="2">DM</td><td>4.652.248,81</td><td>4.679.069,00</td><td></td></tr> <tr> <td colspan="3"></td><td colspan="2">Fr. Sv.</td><td>129.272,10</td><td>—</td><td></td></tr> </table>											US\$		138.673.766,37	949.221,78					ECU		6.935.586,03	30.451,29					LIT		27.795.701.079,00	9.046.504,00					DM		4.652.248,81	4.679.069,00					Fr. Sv.		129.272,10	—	
			US\$		138.673.766,37	949.221,78																																									
			ECU		6.935.586,03	30.451,29																																									
			LIT		27.795.701.079,00	9.046.504,00																																									
			DM		4.652.248,81	4.679.069,00																																									
			Fr. Sv.		129.272,10	—																																									
			Totali																																												

Segue: ALLEGATO N. 2.

*Mancati rimborsi relativi ai crediti finanziari di aiuto allo sviluppo
ai sensi dell'articolo 6 della legge 26 febbraio 1987, n. 49.
Situazione al 30 giugno 1991*

PAESE	Numero rate non rimborsate	Divisa	Mancati rimborsi in linea capitale	Mancati rimborsi in linea interessi	Importo totale	Mancati rimborsi di mora	Prima scadenza non rimborsata
<i>Derivanti da consolidamenti</i>							
Angola	6	US\$	2.429,26	183.105,24	185.534,50	5.243,26	31- 3-1991
Congo	8	US\$	31.287,45	99.071,81	130.359,26	1.651,84	30-11-1989
Giamaica	2	US\$	—	15.888,73	15.888,73	1.198,41	15- 2-1991
Giordania	6	US\$	—	157.685,87	157.685,87	—	30- 9-1990
Giordania	4	LIT	—	977.528,00	977.528,00	—	30- 9-1990
Mozambico	24	US\$	295.006,56	574.074,94	869.081,50	—	31- 5-1989
Sierra Leone	18	US\$	329.302,71	617.891,60	947.194,31	—	30- 3-1988
Somalia	5	US\$	—	464.681,00	464.681,00	—	30- 6-1989
Somalia	5	LIT	—	668.342.965,00	668.342.965,00	—	30- 6-1989
Sudan	568	US\$	187.642,58	711.648,49	899.291,07	14.794,25	30- 6-1985

Segue: ALLEGATO N. 2.

*Mancati rimborsi relativi ai crediti finanziari di aiuto allo sviluppo
ai sensi dell'articolo 6 della legge 26 febbraio 1987, n. 49.
Situazione al 30 giugno 1991*

PAESE	Numero rate non rimborsate	Divisa	Mancati rimborsi in linea capitale	Mancati rimborsi in linea interessi	Importo totale	Mancati rimborsi di mora	Prima scadenza non rimborsata
Sudan	71	LIT	2.308.430.869,00	6.839.612.712,00	9.148.043.581,00	138.864.632,00	30- 6-1985
Tanzania	8	US\$	—	266.154,58	266.154,58	—	1°-12-1989
Tanzania	2	ECU	—	31,71	31,71	—	30- 9-1990
Totali							
			{ US\$		3.935.870,82	22.887,76	
			{ ECU		31,71	—	
			{ LIT		9.817.364.074,00	138.864.632,00	
Totali generali							
			{ US\$		142.609.637,19	972.109,54	
			{ ECU		6.935.617,74	30.451,29	
			{ LIT		37.613.065.153,00	147.911.136,00	
			{ DM		4.652.248,81	46.790,69	
			{ Fr. Sv.		129.272,10	—	

Ai mancati rimborsi vanno sottratti gli importi relativi ai seguenti Accordi:

MALI — Accordo bilaterale di consolidamento firmato a Roma il 17 maggio 1991 (Club di Parigi del 22 novembre 1989) pari a US \$ 205.144,76 (capitale); US \$ 335.474,61 (interessi); US \$ 540.619,37 (totale) — Comprende rate in scadenza fino al 31 dicembre 1991.

SIERRA LEONE — Accordo di riscadenzamento tra il Governo della Sierra Leone e il Mediocredito centrale firmato a Roma il 28 luglio 1989. Tale Accordo pari a US \$ 2.864.850,28, riguarda rate scadute fino al 30 giugno 1989, non pagate e non comprese nei precedenti accordi di consolidamento. Si precisa inoltre che la 2^a, 3^a e 4^a rata di US \$ 500.000 ciascuna, scadute a gennaio 1990, a luglio 1990 e a gennaio 1991, non sono state ancora pagate.

TANZANIA — Accordo bilaterale di consolidamento firmato a Roma il 15 ottobre 1990 (Club di Parigi del 16 marzo 1990) pari a US \$ 7.259.611,55 (capitale); US \$ 2.683.111,55 (interessi); US \$ 9.942.723,10 (totale) ed ECU 16.114,23 (interessi) — Comprende rate in scadenza fino al 31 dicembre 1990.

— Accordo di riscadenzamento tra la Bank of Tanzania e il Mediocredito centrale firmato a Roma il 17 ottobre 1990. Tale accordo, pari ad ECU 940.709,80; US \$ 344.814,45; DM 2.487.016,56 e lire 150.212.750, riguarda rate scadute fino al 17 ottobre 1990, non pagate e non comprese negli accordi di consolidamento sopracitati. Tale Accordo riguarda inoltre interessi di mora già richiesti e mai regolati pari ad ECU 2.187,47; US \$ 14.777,83; DM 24.770,74 e lire 280.993. Si precisa che relativamente all'Accordo suddetto è stato finora pagato l'importo di lire 1.013.592.500 pari a circa US \$ 791.278,77.

CREDITI AI

(19

PAESE	Finanz. tasso agevolato	Percentuale quota partecip. impresa mista	Garanzie (100%)	Impre mista
Marocco	Dirham 1,050	70%	Fidejussione	Sel de 7

ARTICOLO 7 LEGGE N. 49/87

1° semestre)

Settore impresa italiana e impresa mista	Modalità finanziamento/rimborsi			D.M. al Min. del tesoro	Trasmissione al Mediocredito centrale
	Durata (rate semestrali)	Data avviamento produzione (mesi)	Percentuale tassi interessi (t. rif.)		
Produzione, raffinazione e vendita del sale Sel De Tazra Ideco S.r.l.	16	30	30%	10 giugno 1991	344897 20 giugno 1991

